

La quiete dopo la tempesta: il diluvio e la nebbia di sabato non hanno fermato la manifestazione. De Giuli: «Tutti sono stati straordinari»

# Il sole ha asciugato le penne nere

## *Duemila persone a Condino per salutare il Pellegrinaggio in Adamello*

La quiete dopo la tempesta. Sabato tanta pioggia a bagnare le penne nere tra le vette dell'Adamello e ieri tanto sole ad... «asciugarle» per le strade di Condino (in provincia di Trento). Si è conclusa nel migliore dei modi, dunque, il 41esimo pellegrinaggio alpino in Adamello.

«In 41 anni - ha osservato ieri Gianni De Giuli, presidente onorario dell'Ana di Vallecamonica e fondatore della manifestazione - non ho mai visto un tempo così inclemente come quello di sabato, pioggia a catinelle e nebbia. Nonostante tutto è stata un'esperienza positiva, per merito soprattutto del Gruppo Ana di Trento, del Soccorso Alpino, della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco e del Cai, che si sono prodigati sino all'inverosimile per rendere meno tribolata la nostra precaria situazione. Voglio approfittare delle pagine del giornale per ringraziare tutti».

Ieri mattina Condino era vestito a festa a salutare i partecipanti. All'ingresso del paese, un grande cappello alpino in cartapesta e poi bandiere e tricolori ovunque, anche sulla roccia del Monte Bastia, che sovrasta il centro trentino.

Alle 9 l'alzabandiera, davanti al monumento dei Caduti di Condino con il tenente generale Bruno Job, il presidente nazionale dell'Ana Corrado Perola, il neo presidente della sezione camuna Giovanni Chini, il sindaco di Condino Efrém Ferrari, il presidente dell'Ana di Trento Giuseppe De Mattè, il plotone dei Gebirgsjäger di Mittenwald di Baviera e Monaco, al Comando del Tenente colonnello Klaus Merkel, il picchetto d'onore armato del II reggimento del Genio Guastatori di Trento guidati dal tenente Matteo Boschian Bailes.

Quando la fanfara della Brigata alpina Julia ha suonato l'inno nazionale, è stata alzata la bandiera: commovente il silenzio

italiano seguito da quello tedesco, mentre due alpini hanno depositato una corona davanti al Monumento dei Caduti. Poco dopo è iniziata la sfilata, applaudita da circa due mila persone.

Ha aperto il corteo la Fanfara del Genio guastatori di Trento, in cui suonano due camuni, e dai militari tedeschi, fra i quali anche una donna, seguiti dalle rappresentanze dei Vigili del Fuoco di Condino, dell'Avis, della Fanfara di Pieve di Bono, dalla Sezione Vallecamonica, da un striscione sostenuto da due alpini con la scritta «41 pellegrinaggio in Adamello».

Poi via ai 200 gagliardetti e labari provenienti da ogni parte dell'Italia settentrionale e centrale ed anche dalla Germania con la Sezione di Brescia, Salòe Trento al gran completo. Chiudeva il corteo una ventina di gonfaloni accompagnati da 14 sindaci, fra i quali anche il neo sindaco di Edolo Bernardo Branella.

In piazza S.Rocco è sta-

to allestito l'altare per la celebrazione della messa, rito officiato da monsignor Gianni D'Anzi, segretario generale del Governatorato in Vaticano, e da due cappellani alpini. La messa era accompagnata dal Coro Re di Castello di Trento e non è mancata la benedizione del Papa con il compiacimento del Pontefice per il pellegrinaggio, che lo aveva visto anche protagonista in una delle precedenti edizioni sui monti dell'Adamello.

Alla fine della messa i discorsi delle autorità, che sabato erano stati soppressi sotto il diluvio che aveva accompagnato la prima giornata in Adamello. Interventi che non hanno mancato di sottolineare lo spirito dell'iniziativa e la solidarietà che in tanti anni l'ha caratterizzata. Legando lo spirito alpino alle montagne bresciane, la voglia di pace e impegno per gli altri, alle trincee scavate sui crinali e fra i ghiacci delle montagne camune.

Ruggero Marani



Un momento della sfilata che si è svolta ieri a Condino a chiusura del pellegrinaggio in Adamello: i gagliardetti e i tricolori delle sezioni alpine e, a fianco, i soldati tedeschi invitati alla manifestazione, che si svolge da ormai 41 anni sui monti della Valcamonica (Fotoservizio Bresciefoto)